L' ambiente e il benessere della comunità scolastica

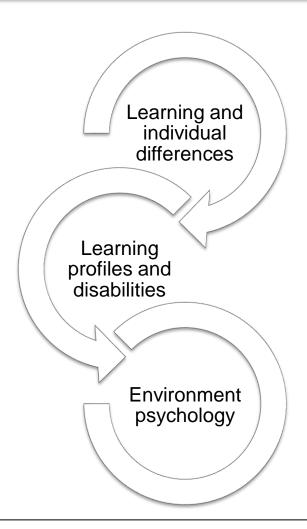
Chiara Meneghetti

Dipartimento di Psicologia Generale Università di Padova





Team





Chiara Meneghetti Associate Professor



Barbara CarrettiFull professor

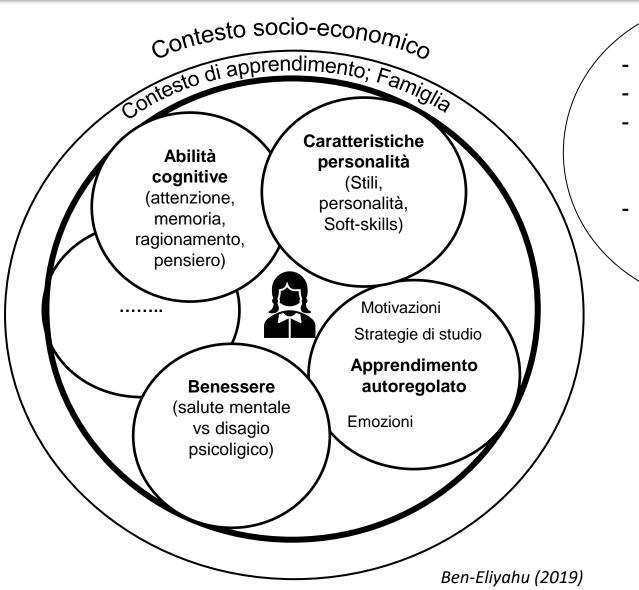


Francesca Pazzaglia Full Professor



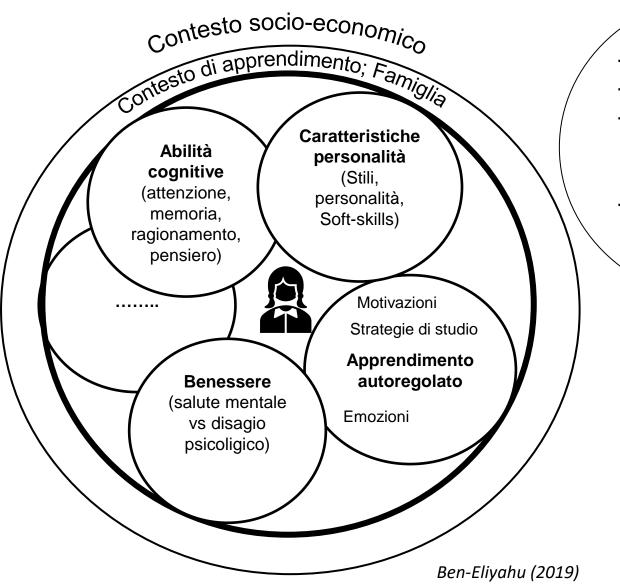












- Soddisfazione

- Benessere

 Sviluppo di competenze/skill

 Riuscita scolastica

STUDIO

Tipo di apprendimento intenzionale in cui è richiesto di leggere (o ascoltare) un testo al fine di comprendere e memorizzare le infor mazioni per eseguire una prova



STUDIO → STRATEGIE

Procedure e comportamenti (potenzialmente) consapevoli e controllabili con lo scopo finale di apprendere

ASPETTI EMOTIVI-MOTIVAZONALI E STRATEGICI DELLO STUDIO

De Beni et al. (2015); Meneghetti et al. (2022)



Journal of Educational Psychology

© 2013 American Psychological Association 0022-0663/13/S12.00 DOI: 10.1037/a0033546

What Makes a Good Student? How Emotions, Self-Regulated Learning, and Motivation Contribute to Academic Achievement

Carolina Mega, Lucia Ronconi, and Rossana De Beni University of Padua





Ambiente e studio













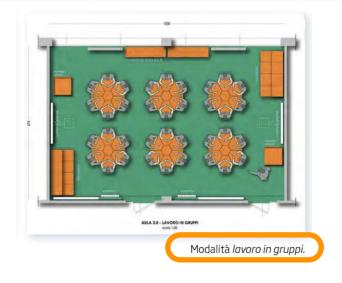
Ambiente (aula, spazi flessibili)

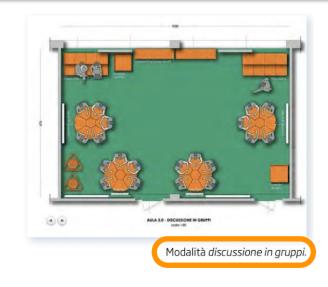
Attività	Attributo didattico	Step del processo	Icona spaziale	
Presentare/Spiegare	Presentazioni formali. Il docente controlla le presentazioni. Focus su presentazioni. Apprendimento passivo.	Preparazione e creazione di una presentazione. Presentazione ad una audience. Valutazione del livello di comprensione.	. 00	
Applicare	Osservazione controllata. One-to-one. Apprendimento per imitazione. Apprendimento attivo. Apprendimento informare.	Conoscenza trasferita attraverso la dimostrazione. Pratica da parte dello studente. Raggiungimento della comprensione.	B =	
Creare	Multidisciplinarità. Attività tra pari. Attenzione distribuita. Privacy. Casualo Apprendimento attivo.	Ricerca. Riconoscimento dei bisogni. Pensiero divergente. Incubatore. Interpretazione attraverso il prodotto/innovazione.		
Comunicare	Conoscenza distribuita. Presentazione all'impronta. Casuale Apprendimento attivo.	Organizzazione dell'informazione. Trasferimento. Ricezione e interpretazione. Conferma.	0000	
Prendere decisioni	Conoscenza distribuita. Informazione condivisa. Il leader determina la decisione finale. Situazione protetta. Dal semi-formale al formale. Apprendimento passivo/attivo.	Revisione dei dati. Elaborazione di una strategia. Pianificazione. Implementazione di una direttrice di azione.	0000	



Ambiente (aula, spazi flessibili)













Modalità lezione frontale/discussione.

Modalità revisione progetti (incontro con tutor).



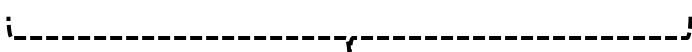
PSICOLOGIA AMBIENTALE







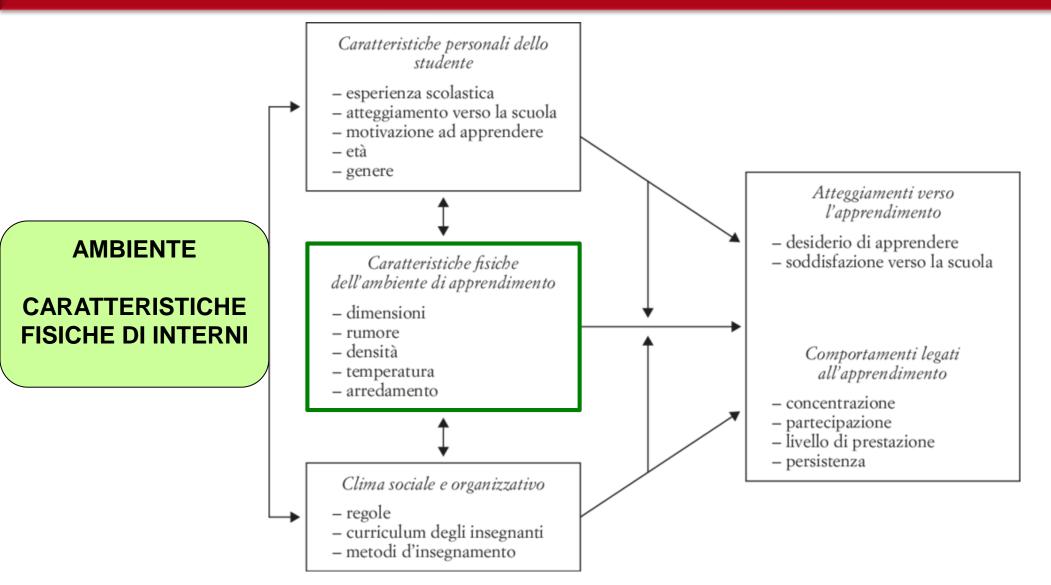
Ambiente







Modelli di interazione individuo ambiente per i luoghi di apprendimento Bonaiuto e Amicone (2019)





Holistic Evidence and Design

- Campione: 27 scuole primarie inglesi, 153 aule, 3766 alunni (5-11 anni)
- Obiettivo: rilevare i progressi curricolari nell'apprendimento (matematica, scrittura, lettura) in un anno
- Con rilevazione di indicatori oggettivi (NIS):





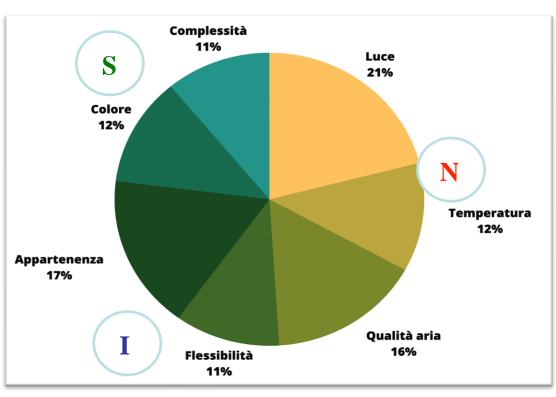


Holistic Evidence and Design

Naturalezza

Luce, temperatura e qualità dell'aria rappresenta la metà (2/4) dell'impatto sull'apprendimento





Holistic Evidence and Design

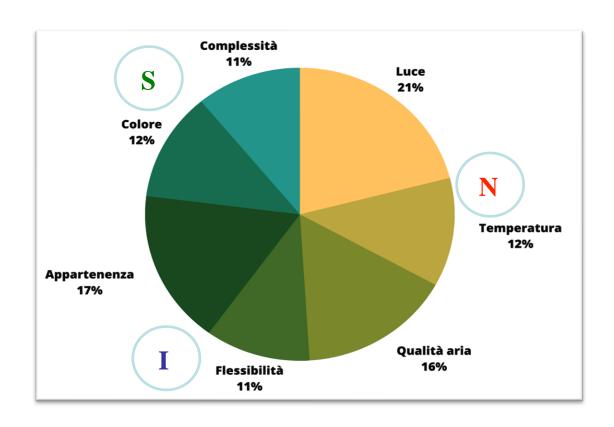
Naturalezza

Luce, temperatura e qualità dell'aria rappresenta la metà (2/4) dell'impatto sull'apprendimento

Individualizzazione

Appartenenza e flessibilità rappresenta 1/4 quarto dell'impatto sull'apprendimento

Stimolazione (livello appropriato di): Complessità e colore rappresenta 1/4 quarto dell'impatto sull'apprendimento





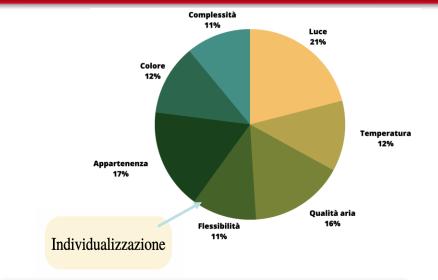
Holistic Evidence and Design

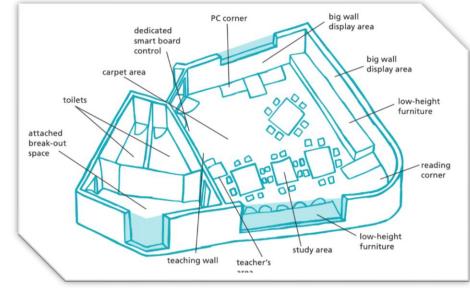
Individualizzazione



Flessibilità

- La flessibilità deve essere un requisito di progettazione chiave all'interno delle costruzioni scolastiche (Higgins et al., 2005).
- Aule con zone o stanze annesse per sottogruppi di lavoro definite hanno un impatto positivo sull'apprendimento.
- Alunni più giovani (apprendimento basato sul gioco) necessitano di un numero maggiore di zone di apprendimento diverse. Facilitati da aule con planimetria non geometrica.
- Alunni più grandi (apprendimento formale individuale o nel lavoro di gruppo) necessitano di meno zone di apprendimento. Facilitati da stanze di forma quadrata.





Un'aula con buone caratteristiche di flessibilità (Barrett et al., 2015)



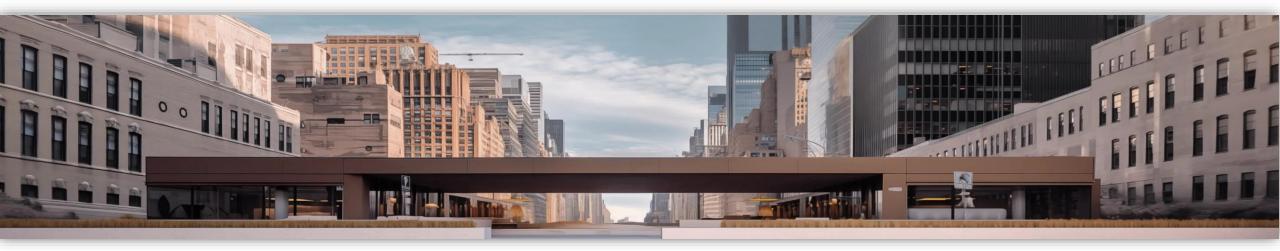
PSICOLOGIA AMBIENTALE

Quale immagine preferisce?

A



В





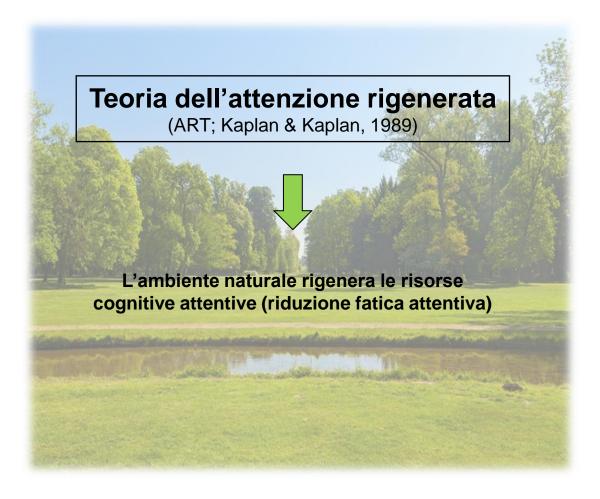
PSICOLOGIA AMBIENTALE

AMBIENTE

NATURA, VERDE

AMBIENTI NATURALI

"Tendenza innata a concentrare il proprio interesse sulla vita e sui processi vitali" (1984)







Relazione tra natura e apprendimento



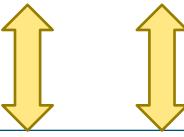
ESPOSIZIONE ALLA NATURA

Gioco libero in natura Passeggiate in natura Esperienze di campeggio Avventure nella natura selvaggia Programmi in centri nella natura Scuola materna basata sulla natura Curriculum basati sulla natura Classi e scuole outdoor Scuole nella foresta Viste dall'aula Vegetazione attorno agli istituti di prima infanzia, scuole e case Orti scolastici Apprendimento assistito da animali



STUDENTE

Più capace di concentrarsi Meno stressato Più autodisciplinato Più impegnato Fisicamente più attivo, in forma



CONTESTO DI APPRENDIMENTO

Contesto sociale più calmo Ambiente tranquillo e sicuro Contesto sociale più caldo e cooperativo



ESITI DI APPRENDIMENTO

Rendimento scolastico

- Maggiore ritenzione dei contenuti
- Punteggi più elevati ai test standardizzati
 - Voti migliori
- Migliori abilità di lettura, scrittura e calcolo
- Maggiori tassi di conseguimento di diploma

Sviluppo personale

- Migliori capacità di leadership
- Migliori capacità comunicative
 - Maggiore resilienza
- Migliori abilità di pensiero critico e problem solving
 - Migliori abilità spaziali

Gestione pro-ambientale

- Legame con la natura più forte
- Valori ambientali più forti
- Comportamenti pro-ambientali più frequenti



Autonomia e «loose part»





Verde e rendimento scolastico

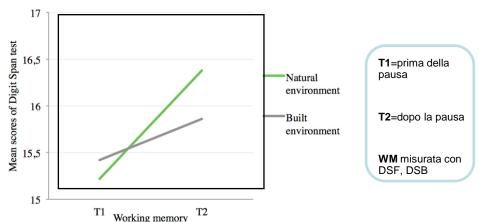


Green Breaks: The Restorative Effect of the School Environment's Green **Areas on Children's Cognitive Performance**

Giulia Amicone^{1*}, Irene Petruccelli^{2,3}, Stefano De Dominicis^{4,5}, Alessandra Gherardini⁶, Valentina Costantino². Paola Perucchini^{5,7} and Marino Bonaiuto^{1,5}







Educational Psychology Review (2022) 34:609-647 https://doi.org/10.1007/s10648-021-09631-8

REVIEW ARTICLE



Short-Term Exposure to Nature and Benefits for Students' **Cognitive Performance: a Review**

Lucia Mason¹ • Angelica Ronconi¹ • Sara Scrimin¹ • Francesca Pazzaglia²

Scuole primarie

3 studi (Berto et al., 2015; Schutte et al., 2 studi (Li & Sullivan, 2016; Wallner et al., 2017; Amicone et al., 2018)



Migliore funzionamento cognitivo (attenzione o ML) in studenti esposti o che hanno camminato negli ambienti naturali circostanti le scuole (bosco di pini, campus, giardino).

Scuole Secondarie

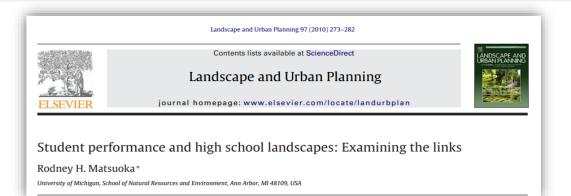
2018)

Effetti positivi dell'esposizione alla natura (attenzione e benessere) in studenti di classi con finestre sul verde (rispetto a coloro che non sono esposti al verde). Migliore funzionamento cognitivo (attenzione) in studenti che hanno camminato in un grande parco (a confronto con bosco e piccolo parco) dopo le attività scolastiche.



Verde e rendimento scolastico







All built 2. Mostly built



3.Mostly natural 4. All natural

TI P III TIGUETAI

Campione

101 scuole superiori pubbliche nel Michigan sud-orientale

Obiettivo

Esaminare il ruolo svolto dalla disponibilità della natura vicina nei risultati accademici e nel comportamento degli studenti

Risultati

Ci sono relazioni positive tra l'esposizione alla natura e il rendimento degli studenti. Le viste con maggiori quantità di alberi e arbusti (specialmente) dalla mensa e dalle finestre delle aule sono positivamente associate a:

- putenteggi standard scolastici;
- percentuali di studenti che intendono frequentare un college quadriennale;
- meno casi di comportamenti criminali.



EFFETTO NATURA SUI BAMBINI: 10 COSE CHE NON SAI





1. BENESSERE

Frequentare aree verdi migliora il benessere mentale, l'autodisciplina, riduce i disturbi depressivi e diminuisce i comportamenti problematici.



2. PREVENZIONE

Una maggiore disponibilità di spazi verdi pubblici favorisce l'attività fisica quotidiana necessaria a sviluppare armoniosamente l'apparato muscolo-scheletrico, a prevenire malattie cardiorespiratorie, metaboliche e tumorali.



3. SOCIALITÀ

Il contatto con la natura favorisce l'interazione tra pari, l'autonomia, aiuta a imparare a gestire e a contenere lo stress e aumenta la autostima.



4. INTELLIGENZA

Crescere in un ambiente urbano ricco di verde rafforza il Quoziente Intellettivo dei bambini e li aiuta ad affrontare le situazioni di rischio.



5. CONCENTRAZIONE

La ricerca medica
ha indicato nelle 'Dosi
Naturali' un nuovo
strumento sicuro (e
poco costoso) nella
gestione dei sintomi
dell'ADHD (disturbo da
deficit di attenzione
e iperattività).



6. ATTENZIONE

Nei bambini che vivono in prossimità di aree verdi il volume della corteccia prefrontale e premotoria è maggiore: sono le regioni cerebrali implicate nella memoria di lavoro e nei meccanismi di mantenimento dell'attenzione.



7. EMPATIA

Ripristinare il contatto con la natura soddisfa un bisogno innato per cui si prova fascinazione ed empatia rispetto ad altre forme di vita (E.Fromm e E.O.Wilson).



8. CREATIVITÀ

La socio-biologia ha dimostrato che i bambini che giocano a contatto con la natura sono più creativi e collaborativi rispetto a quelli che vivono lontani dal verde.



9. ANTI-STRESS

I bambini che giocano in spazi aperti dimostrano meno stress e ansia rispetto ai loro coetanei abituati a giocare in spazi chiusi.



10. COMUNITÀ

Vivere in ambienti più verdi rafforza il senso di 'luogo' e appartenenza a una comunità sana, presupposto per costruire il senso di difesa del bene comune.



Verde e rendimento scolastico

PLOS MEDICINE

G OPEN ACCESS

Citation: Bijnens EM, Derom C, Thiery E, Weyers S, Nawrot TS (2020) Residential green space and child intelligence and behavior across urban, suburban, and rural areas in Belgium: A longitudinal birth cohort study of twins. PLoS Med 17(8): e1003213. https://doi.org/10.1371/journal.pmed.1003213

RESEARCH ARTICLE

Residential green space and child intelligence and behavior across urban, suburban, and rural areas in Belgium: A longitudinal birth cohort study of twins



Partecipanti

320 coppie di gemelli

Range di età: 10-15 anni



Lo spazio verde residenziale può essere benefico per lo sviluppo intellettuale e comportamentale dei bambini.



Spazi e Luoghi dell'apprendimento



Contenuti:

Adattamento di spazi esistenti Rendere più funzionali spazi interni Spazi all'aperto, verde Spazi virtuali

Modalità:

16 ore on line sincrone (2 giorni)

https://www.dpg.unipd.it/didattica/corsi-l%E2%80%99apprendimento-permanente/spazi-e-luoghi-l%E2%80%99apprendimento-e-studio



Bibliografia (Per saperne di più)

Barrett, P. S., Zhang, Y., Davies, F., & Barrett, L. (2015). Clever classrooms: Summary report of the HEAD project. Salford, UK: University of Salford

Bonaiuto, M. (2017). La psicologia ambientale in Italia: evoluzione storica e prospettive di sviluppo. Giornale italiano di Psicologia, 44(1), 9-50

Costantino, V., Petruccelli, I., & Gherardini, A. La psicologia ambientale: quale impatto ha la disposizione dei banchi sulle performance degli alunni.

Gifford, R. (2007). Environmental Psychology: principles and practice (4th edition). Optimal Books

Kaplan, R., & Kaplan, S. (1989). The experience of nature: A psychological perspective. Cambridge University Press

Mason, L., Ronconi, A., Scrimin, S. (2022) Short-Term Exposure to Nature and Benefits for Students' Cognitive Performance: a Review. Educ Psychol Rev 34, 609–647. https://doi.org/10.1007/s10648-021-09631-8

Ulrich, R.S. (1981). Natural versus urban scenes: Some psychophysiological effects. Environment & Behavior, 13, 523-556. https://doi.org/10.1177/0013916581135001

Vedovelli, C. (2022). Ambienti fisici di apprendimento che favoriscono i processi attentivi: gli effetti dello spazio vuoto, del colore e del design biofilico. IUL Research, 3(6), 104-120

Wilson, E. (2021). Biophilia. Cambridge, MA and London. Harvard University Press. https://doi.org/10.4159/9780674045231

Grazie per l'attenzione



Chiara Meneghetti chiara Meneghetti@unipd.it





Università degli Studi di Padova



https://www.dpg.unipd.it/